



CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE

nelle camere di consiglio del 19 e 22 aprile 2013

composta dai magistrati:

- Cons. Fabio Gaetano GALEFFI – Componente – Presidente f.f.
- Cons. Andrea LIBERATI – Componente – Relatore
- Primo ref. Pasquale PRINCIPATO - Componente

ART. 1 COMMA 9 E SS. D.L. 174/2012

RENDICONTO GRUPPI CONSILIARI REGIONE MARCHE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012
GRUPPO IL POPOLO DELLA LIBERTA'

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 marzo 1953, n. 161;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

Vista la legge 7 dicembre 2012, n. 213, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174;

Vista la legge regionale Marche 10 agosto 1988, n. 34;

Vista la legge regionale Marche 21 dicembre 2012, n. 43;

Visti gli artt. 16 e 17 del Regolamento interno del Consiglio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 21 dicembre 1979 ed emanato con decreto del Presidente del Consiglio regionale, pubblicato nel b.u.r. n. 6 del 16 gennaio 1980;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 516 del 10 novembre 2011, avente ad oggetto i criteri per la relazione annuale sull'utilizzo dei fondi da parte dei gruppi consiliari, successivamente modificata con delibera n. 927 del 5 febbraio 2013, n. 2024 del 9 febbraio 2005 relativa alle attività convegnistica, n. 159 del 20 settembre 2010 relativa alle attività di missione del personale assegnato ai gruppi, n. 1240 del 26 gennaio 2009 relativa all'acquisto di beni servizi da parte dei gruppi consiliari;

Visto l'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2012, il quale prevede che *"in sede di prima applicazione i gruppi consiliari presentano i rendiconti relativi all'anno 2012 entro il 31 gennaio 2013 sulla base della normativa vigente in data anteriore all'entrata in vigore della presente legge"* e che *"gli stessi sono trasmessi alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti secondo le modalità indicate nel comma 3 dell'articolo 2 della l.r. 34/1988, nel testo modificato dall'articolo 3 della presente legge"*;

Vista la nota 861 del 27 febbraio 2013 con cui il Presidente della Regione ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare unitamente ad alcuni allegati;

Vista la deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 12 nell'adunanza del 27 febbraio 2013;

Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 12 depositata in data 5 aprile 2013;

Vista la risposta del gruppo inoltrata con nota 184272 del 25 marzo 2013 dal Presidente della Regione;

Vista la nota di questa Sezione regionale di controllo in data 17 aprile 2013 con cui si è provveduto ad inoltrare le conclusioni istruttorie ai fini del contraddittorio sia pure nei termini imposti dall'articolo 1 del decreto-legge 174/2012;

Vista la risposta del Gruppo in esame trasmessa con nota n. 3353 del 19 aprile 2013 dal direttore generale dell'Assemblea Legislativa;

Udito il relatore cons. Andrea Liberati nelle camere di consiglio del 19 e del 22 aprile 2013;

CONSIDERATO

§1 – disciplina di riferimento

- che sono pervenuti a questa Sezione regionale di controllo i rendiconti dei gruppi consiliari trasmessi con nota numero 121531 del Presidente della Giunta della Regione Marche in data 27 febbraio 2013, unitamente alla relazione sulla gestione dei fondi per l'anno 2012, al libro giornale, ai documenti di sintesi relativi alla movimentazione bancaria, e alle attestazioni dei Presidenti dei gruppi consiliari in merito al rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei pagamenti;

- che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2012, *"in sede di prima applicazione i gruppi consiliari presentano i rendiconti relativi all'anno 2012 entro il 31 gennaio 2013 sulla base della normativa vigente in data anteriore all'entrata in vigore della presente legge"* e che ai sensi della medesima disposizione *"gli stessi sono trasmessi alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti secondo le modalità indicate nel comma 3 dell'articolo 2 della l.r. 34/1988, nel testo modificato dall'articolo 3 della presente legge"*;

- che conseguentemente questa Sezione regionale ha effettuato la verifica contabile avendo come riferimento la disciplina prevista dalla LR 34/1988 nel testo previgente rispetto alle modifiche introdotte dalla LR 43/2012 e dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale espressamente estese ai gruppi consiliari, ed in particolare:

- la deliberazione n. 516 del 10 novembre 2011, avente ad oggetto la relazione annuale sull'utilizzo dei fondi da parte dei gruppi consiliari, successivamente modificata con deliberazione n. 927 del 5 febbraio 2013, che ha eliminato le forme preesistenti di approvazione dei rendiconti da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con conseguente ridimensionamento dei controlli interni e valorizzazione del ruolo del controllo esterno della Corte dei conti, diversamente, peraltro, alle scelte di altre regioni;
- la deliberazione n. 2024 del 9 febbraio 2005 relativa alle attività convegnistica;
 - la deliberazione n. 159 del 20 settembre 2010 relativa alle attività di missione del personale assegnato ai gruppi;
 - la deliberazione n. 1240 del 26 gennaio 2009 relativa all'acquisto di beni servizi da parte dei gruppi consiliari;

- che deve essere affermata una diretta applicabilità delle delibere dell'ufficio di presidenza citate in considerazione della espressa estensione della relativa disciplina ai gruppi consiliari, con la precisazione, per le spese di missione, che le stesse sono previste espressamente solo per il personale assegnato ai gruppi regionali, mentre per i consiglieri regionali (a differenza delle missioni per attività autorizzate dal Consiglio per attività di quest'ultimo e non inerenti l'attività del gruppo) e per il personale assunto con contratto di diritto privato direttamente dai gruppi non è prevista alcuna disciplina, con la conseguenza che per questi ultimi può ritenersi applicabile il contratto individuale e quello di categoria di riferimento;

- che in particolare con la delibera 516 del 2011 l'Ufficio di Presidenza:

A) ha approvato gli allegati **Modelli di rendicontazione annuale delle entrate e delle spese dei gruppi** prevedendo:

- n. 1 - Quadro generale delle entrate e delle spese;
- n. 2 - Attività convegnista di cui all'articolo 1 comma 4 della L.R. 34/88;
- n. 3 - Scheda inventariale dei beni acquistati con i contributi assegnati dalla Regione (art. 19 del Disciplinare delibera Udp n. 70/8 del 31.05.2010);

B) ha stabilito che ciascun gruppo assembleare sia tenuto ai sensi dell'art. 2, comma 2 della LR 34/1988, a presentare al Presidente dell'Assemblea una Relazione annuale sulla gestione delle entrate e delle spese comprendente i modelli n. 1, 2 e 3 citati, debitamente compilati, copia dell'estratto conto della banca e una relazione illustrativa delle attività svolte nell'ambito delle tipologie di spesa indicate nel Modello n. 1;

C) ha previsto la possibilità di controllo della documentazione allegata ai rendiconti da parte dei revisori, e che tale documentazione deve essere conservata a cura degli stessi gruppi;

D) ha stabilito i seguenti criteri per la tenuta e conservazione dei documenti contabili da parte dei gruppi assembleari:

. presso ogni gruppo deve essere istituito il Registro cronologico degli ordinativi di incasso e di pagamento (libro - giornale), tenuto tramite applicativo informatico fornito dagli uffici competenti; l'accesso al Registro può essere richiesto dai soggetti di cui ai punti 4,5 e 6 in sede di approvazione della Relazione annuale; il registro che deve essere stampato annualmente dovrà essere allegato alla Relazione Annuale;

. i pagamenti in contanti devono essere limitati alle spese giornaliere non superiori a € 500,00; pagamenti di importo superiore devono essere eseguiti con bonifico bancario o assegno;

. le spese impegnate dal gruppo, entro la data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio o prima della cessazione di un gruppo, e non pagate entro il termine per la presentazione del rendiconto sono liquidate entro i limiti dell'avanzo dei contributi riversati all'Assemblea da parte del gruppo interessato, in caso di insufficienza restano a carico del Presidente del gruppo che le ha decise;

. i presidenti dei Gruppi conservano, a propria cura e sotto la propria responsabilità, tutti i beni e i documenti contabili, comprovanti le entrate e le spese del Gruppo per tutta la durata della legislatura, ovvero fino alla cessazione del Gruppo per qualsiasi causa;

. al termine della legislatura, o nel caso di cessazione di un gruppo i beni durevoli acquistati nel periodo e tutta la documentazione contabile dovrà essere consegnata al Dirigente competente. Il Presidente del Gruppo o suo delegato in presenza dei responsabili delle P.O. interessate e del Dirigente competente in materia, redigerà un verbale di consegna con l'elencazione dei documenti contabili e dei beni. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente del Gruppo e dal Dirigente competente. I documenti saranno trasmessi per la conservazione nelle forme e nei termini stabiliti dalle norme vigenti in materia, all'Archivio generale dell'Assemblea;

. in caso di modifica della Presidenza del Gruppo nel corso della legislatura, il Presidente uscente e il Presidente subentrante dovranno redigere e sottoscrivere un verbale di consegna dei beni e della documentazione contabile pregressa. Il nuovo Presidente conserverà la documentazione precedente e successiva, provvedendo al termine della legislatura al passaggio della stessa con le modalità sopra indicate;

E) ha previsto nell'all. 1, undici categorie tassative, di cui 3 di entrata e 8 di spesa, ai fini della rendicontazione delle somme:

1. Categoria 1 Erogazioni dirette LR 34/88
2. Categoria 2 Interessi attivi bancari
3. Categoria 3 Entrate varie (inclusa liquidazione spese attività convegnoistica)
4. Categoria 4 Acquisto di libri riviste giornali e altre pubblicazioni

5. Categoria 5 Redazione stampa e diffusione dei manifesti e pubblicazioni edite dal Gruppo
6. Categoria 6 Spese di rappresentanza
7. Categoria 7 Spese postali e di cancelleria
8. Categoria 8 Collaborazioni e consulenze professionali
9. Categoria 9 Organizzazione e partecipazione a iniziative diverse dalle attività convegnistiche
10. Categoria 10 Spese sostenute per missioni personale
11. Categoria 11 Spese per attività convegnistica art. 1 comma 4 LR 34/88

F) che il quadro del modello 1 - Uscite - elenca tassativamente le spese ammissibili. Diversamente, dall'allegato approvato con delibera n. 1099, vengono aggiunte due tipologie di spese. La prima relativa al costo sostenuto per le missioni del personale in servizio presso i Gruppi consiliari sia in Italia che all'estero, autorizzate dal Presidente del Gruppo. Tale integrazione è stata ritenuta necessaria a seguito dell'approvazione della deliberazione n. 159/18 del 20.09.2010 concernente "Criteri per le missioni in Italia e all'estero per il personale dell'Assemblea Legislativa regionale".

La seconda integrazione rispetto al modello previgente indica le spese sostenute per le attività convegnistiche pubbliche di cui alla legge 34/88, articolo 1, comma 4 che sono state presentate all'Area Servizi Assembleari per la liquidazione.

G) ha stabilito che tutte le spese sostenute dovranno essere annotate in ordine cronologico nel libro - giornale, tenuto tramite applicativo informatico. Le registrazioni devono essere effettuate entro sessanta giorni e il registro dovrà essere stampato annualmente e allegato alla Relazione Annuale;

- che, per quanto concerne le **spese di missione** applicabili al personale assegnato ai gruppi l'all. A della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 159/2010, introduce i seguenti criteri:

- limitare le missioni a quelle strettamente indispensabili, avendo come obiettivo l'effettiva utilità ed il vantaggio per l'Amministrazione;
- ridurre il numero dei partecipanti alle missioni, tenendo presente che le competenze/conoscenze acquisite in tali occasioni possono essere trasferite al restante personale;
- verificare, di volta in volta, quale sia il mezzo di trasporto più economico e quindi autorizzare quello più vantaggioso per l'Amministrazione, compatibilmente con la adeguatezza dello stesso per tempi di percorrenza e/o per accessibilità dei luoghi in relazione agli impegni lavorativi antecedenti e successivi del dipendente, nonché in relazione agli spostamenti necessari all'interno del luogo di destinazione. In particolare deve essere favorito l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico e, solo ove questi risultino

-

inidonei per gli orari o non consentano di raggiungere agevolmente la località di destinazione, o infine risultino più costosi, possibilità di autorizzazione all'uso dell'auto di servizio, previa comunicazione al Direttore generale. I dirigenti potranno altresì autorizzare il dipendente all'uso dell'auto privata con il relativo rimborso chilometrico, solo ove la missione risulti indispensabile, e solo se tale mezzo risulti il più conveniente per l'amministrazione (es. trasporto di più dipendenti);

- per quanto riguarda il trasporto ferroviario, è di norma rimborsato il biglietto di seconda classe; in casi eccezionali, autorizzati espressamente dal Dirigente competente, è consentito viaggiare in prima classe come ad esempio per coincidenze più favorevoli in treni che prevedono solo la prima classe o in treni che hanno esaurito posti;

- di seconda classe, o in treni particolarmente affollati che non consentono prenotazione del posto. Per quanto riguarda i viaggi in aereo, i dipendenti sono autorizzati solamente ad utilizzare la classe economica;

- per quanto riguarda i soggiorni, ai dipendenti è di norma rimborsato un albergo il cui costo non sia superiore ad uno di quattro stelle per la località di destinazione prevedendo, sin ove possibile, l'uso multiplo delle camere. I dirigenti favoriranno in ogni caso le soluzioni che consentano di realizzare maggiori risparmi per l'amministrazione.

- considerato inoltre che l'ampia formulazione dell'art. 1 bis, lett. C, LR 34/1988 "spese di rappresentanza e rimborsi spese connessi all'attività del gruppo", ammette, accanto alle spese di rappresentanza in senso stretto, anche la possibilità di altri pagamenti comunque sostenuti dal gruppo purché inerenti l'attività del gruppo stesso;

- che, conseguentemente, la disciplina delle spese a livello regionale appare ampia, e diversa dalla disciplina di altre regioni, considerato peraltro di quella vigente in altre realtà locali e considerato che la verifica fattuale dell'effettiva riconducibilità della spesa ad attività connesse del gruppo esula evidentemente dal controllo contabile effettuato in questa sede, di carattere documentale, anche in considerazione della responsabilità assunta con l'attestazione registrata sul libro giornale;

- che in particolare per quanto concerne le **spese di rappresentanza in senso stretto**, in assenza di una definizione legislativa di carattere generale, è stata la giurisprudenza amministrativa e contabile, sia in sede giurisdizionale che di controllo, a delineare le caratteristiche che deve avere la giustificazione delle spese di rappresentanza, che presenta ampi margini di discrezionalità affermando che tale spesa ha "[...] *carattere eccezionale rispetto all'ordinaria attività amministrativa di spesa* (cfr. per tutte Sez. riunite 11 settembre 1986 n. 512/A e, da ultimo, Sez. I. 18 settembre 1989 n. 351 e Sezione controllo enti, determinazione n. 2023 in data 21 marzo - 16 maggio 1989) [...]" (C. CONTI, II, 234/1990) e "[...] *postula l'esigenza, ai fini del riscontro della legittimità delle iniziative e delle relative spese, di una*

maggior cura degli aspetti formali e sostanziali dei connessi adempimenti amministrativi e gestionali [..]"(Corte dei conti, Sez. controllo Regione Sardegna, deliberazione 9 novembre 1993 n. 111);

- che, con **deliberazione n. 937 del 18 febbraio 2013**, l'UdP ha preso atto del deposito delle relazioni a consuntivo del periodo Gennaio-Dicembre per i seguenti gruppi:

1. Gruppo Partito Democratico
2. Gruppo II Popolo della Libertà
3. Gruppo Sinistra Ecologia e Libertà
4. Gruppo Federazione della Sinistra PDCI PRC
5. Gruppo Popolo e Territorio Libertà e Autonomia
6. Gruppo Gian Mario Spacca Presidente
7. Gruppo Liste civiche per l'Italia
8. Gruppo Per le Marche
9. Gruppo Unione di Centro
10. Gruppo Verdi
11. Gruppo Italia dei Valori
12. Gruppo Alleanza Riformista PSI - MRE - DCM
13. Gruppo Futuro e Libertà per l'Italia
14. Gruppo Lega Nord
15. Gruppo Misto

- che per quanto concerne le entrate assume rilevanza la costituzione e la variazione dei gruppi, e che nel corso del 2012 sono intervenute le seguenti deliberazioni di variazione dei gruppi che non incidono sul numero dei componenti e di conseguenza sulla quantificazione delle entrate spettanti:

- Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 683/88 del 02.07.2012 concernente "Modifica denominazione gruppo assembleare "Alleanza per l'Italia" in "Api - liste civiche Italia"";
- Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 811/97 del 09.10.2012 concernente "Modifica denominazione gruppo assembleare "Partito socialista italiano" in "Alleanza riformista - psi-mre-dcm"";
- Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 849/101 del 21.11.2012 concernente "Modifica denominazione gruppo assembleare "Lega nord padania" in "Lega nord"";
- Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 865/105 del 17.12.2012 concernente "Modifica denominazione gruppo "Api - liste civiche Italia" in "Liste civiche per l'Italia"";

§ 2 - procedimento istruttorio di controllo

- che il comma 11 dell'art. 1 del decreto legge 10 ottobre 2012, numero 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, numero 213, recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*", secondo cui "*qualora la competente sezione regionale*

di controllo della Corte dei conti riscontri che il rendiconto di esercizio del gruppo consiliare o la documentazione trasmessa a corredo dello stesso non sia conforme alle prescrizioni stabilite a norma del presente articolo, trasmette, entro trenta giorni dal ricevimento del rendiconto, al Presidente della Regione una comunicazione affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni" e che "la comunicazione è trasmessa al Presidente del Consiglio regionale per i successivi adempimenti da parte del gruppo consiliare interessato e sospende il decorso del termine per la pronuncia della sezione";

- che con deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 12 nell'adunanza del 27 febbraio 2013, veniva richiesta l'integrazione della documentazione trasmessa dal Presidente della Regione in data 25 marzo 2013, prot. n. 184272, in quanto con la stessa erano stati allegati, oltre ai rendiconti, esclusivamente le relazioni e i libri giornale, senza alcuna documentazione giustificativa inerente le singole spese sostenute, considerato anche che tale documentazione era prevista dalla disciplina vigente per il 2012 laddove afferma che la stessa deve essere conservata a cura degli stessi gruppi e rispetto alla quale sussiste, in base alla delibera 516 del 2011 la possibilità di controllo anche da parte dei revisori;

- che nello specifico veniva richiesto di produrre:

1) documentazione, in copia conforme all'originale, allegata a giustificazione delle spese dei rendiconti dei gruppi consiliari dell'assemblea regionale, quali, a titolo di mera esemplificazione non esaustiva:

- le fatture e gli scontrini per i beni o servizi acquistati, da cui sia desumibile la natura della spesa e la **riconcucibilità** della stessa a funzioni istituzionali,
- la documentazione attestante le eventuali missioni svolte e i criteri di calcolo utilizzati per il rimborso spese e per il carburante,
- i contratti di lavoro posti in essere per le eventuali collaborazioni, dai quali sia desumibile anche il possesso dei requisiti professionali richiesti e le ricevute relative al versamento dei contributi inerenti gli stessi contratti di lavoro,
- l'esatta indicazione, ai fini della valutazione del rispetto dei tetti di spesa, delle somme relative ad eventuali residui in materia, ad esempio, di convegnistica (indicando la somma di competenza e di cassa del 2012, eventuali residui 2011 e il fondamento, anche normativo, in base al quale eventuali spese siano state rendicontate in esercizi successivi),
- la documentazione richiesta – si precisava nella deliberazione di questa Sezione - per essere pienamente comprensibile ai fini del controllo contabile potrà essere eventualmente integrata, laddove occorra, da una più accurata specificazione della descrizione rispetto a quella sintetica del libro giornale (e talora troppo generica, come nel caso di "spese per riunioni", "spese del consigliere"), anche in separata nota (in maniera tale da poter ricondurre la voce di spesa all'attività e non ad esempio, genericamente al singolo consigliere);

2) stralcio dei provvedimenti di approvazione dei rendiconti dei gruppi consiliari 2011, in relazione all'esatto importo proveniente dalle precedenti gestioni nel rendiconto 2012 e solo limitatamente a questo profilo;

3) copia dei provvedimenti di costituzione dei gruppi consiliari e delle loro eventuali variazioni che attestino la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 16 del regolamento interno dell'assemblea al fine di verificare la corretta attribuzione delle entrate per ogni singolo gruppo;

§ 3 - ambiti e criteri del procedimento di controllo

- che il controllo contabile in questa sede, per i vincoli imposti dal legislatore, è limitato alle spese sostenute direttamente dal gruppo, senza interessare quelle, ben più rilevanti, relative ai gruppi consiliari ma sostenute dallo stesso Consiglio regionale, come ad esempio quelle per il personale assegnato e, almeno in parte, le spese postali;

- che per quanto concerne le entrate, secondo quanto deliberato dalla **Sezione delle Autonomie (delib. n. 12 del 3 aprile 2013)**, che determina un obbligo conformativo di questa Sezione regionale), *"il procedimento del controllo attribuito alla Sezione regionale si incentra sul rendiconto di ciascun Gruppo consiliare. A tale riguardo può essere utile acquisire informazioni sulla composizione e sulla variazione nel tempo dei Gruppi e sulla relativa assegnazione di risorse, ma non è possibile attrarre al controllo atti diversi dal rendiconto"*, con l'inevitabile conseguenza che resta preclusa in questa sede, ferma restando l'assunzione di eventuali responsabilità sotto altri profili di chi il provvedimento abbia assunto, la valutazione circa la sussistenza dei presupposti per la costituzione del gruppo stesso;

- che pertanto in questa sede la verifica di regolarità attinente ai profili contabili è **limitata all'esame degli atti depositati e non si estende ad ulteriori documenti non prodotti;**

- che con nota n. 184272 del 25 marzo 2013 il Presidente della Regione ha inoltrato ulteriore documentazione integrativa come richiesta da questa Sezione con deliberazione n. 12 nell'adunanza del 27 febbraio 2013;

- che, sempre per quanto concerne le entrate, si deve specificare che non sono stati evidentemente controllati i rimborsi operati direttamente dal Consiglio regionale a favore dei singoli consiglieri per attività istituzionali, sul presupposto che le stesse non possono comunque duplicare le spese sostenute dai gruppi;

- che, secondo quanto affermato con deliberazione n. 12 del 3 aprile 2013 dalla Sezione delle Autonomie, *"Il controllo deve, quindi, appuntarsi su due aspetti fondamentali: a) la regolarità contabile del conto intesa come rispetto delle norme che ne disciplinano la formazione, la completezza della documentazione e l'adeguatezza nel rappresentare i fatti di gestione; b) la rispondenza della gestione alle regole vigenti nel 2012 in ciascuna Regione. Tra queste, di notevole rilievo è l'inerenza della spesa all'attività del Gruppo consiliare; criterio generalmente esplicitato nella normativa regionale e, comunque, desumibile dai principi generali, in quanto l'impiego di risorse pubbliche presuppone sempre la finalizzazione ad un interesse pubblico che, nella specie, non può che far riferimento alle funzioni assegnate ai Gruppi consiliari."*

Pur in presenza di un sistema articolato di norme che stabiliscono regole specifiche, nell'ambito dell'esercizio della facoltà delle Regioni di organizzare l'attività dei propri organi istituzionali, è da considerare che il controllo esterno, introdotto con le norme in esame, valuta l'attività di gestione dei fondi assegnati ai Gruppi alla stregua dei criteri generali che devono presiedere all'impiego delle risorse pubbliche.

Con riferimento alla finalizzazione delle spese all'attività del Gruppo consiliare, deve essere valorizzata la circostanza che trattasi di organismo che, a prescindere dall'esatta qualificazione giuridica, può essere considerato, agli specifici fini che qui rilevano, quale soggetto gestore di risorse pubbliche tenuto a dar conto della loro corretta utilizzazione."

- che il controllo esercitato da questa Sezione regionale di controllo, **allo stato della giurisprudenza, tenuto conto del limitatissimo periodo di tempo previsto dal legislatore nel decreto-legge 174/2012 e della natura transitoria della disciplina del controllo per l'esercizio 2012, si traduce per l'anno in corso in un controllo di inerenza astratta rispetto alle voci di spesa dall'attività istituzionale prevista, nonché in una verifica circa la corrispondenza formale tra la documentazione depositata e quanto attestato;**

- che sotto il profilo soggettivo la valutazione implica che dagli atti (fatture o libro giornale o ulteriori attestazioni depositate entro i termini) sia almeno desumibile la riconducibilità della spesa al gruppo o al singolo e, in caso di rimborso spese, a favore di chi esso sia stato erogato;

- che, pertanto, in considerazione di tutto quanto affermato, per la rendicontazione prevista nel 2012, non si possono dichiarare regolari le spese:

- in relazione alle quali non è stato allegato alcun giustificativo di spesa (scontrino, fattura o ricevuta);
- che si pongono in contrasto con le disposizioni di legge o dell'assemblea legislativa;
- quelle la cui natura risulti astrattamente incoerente con attività dei gruppi consiliari;
- quelle per le quali sotto il profilo soggettivo non sia almeno desumibile la riconducibilità della spesa a chi ha ottenuto il rimborso;

- che in ogni caso, come affermato dalla giurisprudenza, *"l'approvazione da parte di un organo di controllo non conferisce legittimità all'atto stesso, piuttosto, ha riflessi sul piano dell'efficacia dell'atto stesso"* (C.G.A., parere n. 613/2007);

- che deve infine essere ricordato come la disciplina relativa ai rendiconti 2012, nuova e priva di riferimenti giurisprudenziali specifici, sia diversa rispetto a quella prevista a regime dal Legislatore per l'esercizio 2013 con riferimento al decreto-legge 174/2012, come definito dalle linee guida recepite dalla conferenza Stato-Regioni in data 6 dicembre 2012 e successivamente con DPCM del 21 dicembre 2012;

RILEVATO

che, all'esito delle verifiche istruttorie, è emerso quanto segue.

§ 4 ENTRATE

Al riguardo si precisa che l'art. 1 della LR 34/2010, nel testo vigente per il 2012, anteriormente alle modifiche introdotte dalla LR 43/2012, prevedeva che in attuazione dell'articolo 17 dello Statuto, a ciascun gruppo consiliare venisse assegnato un contributo fisso di euro 516,46 mensili ed un contributo variabile, in relazione alla consistenza numerica, nella misura di euro 206,58 mensili per ogni consigliere, che tali contributi fossero rivalutati annualmente sulla base degli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e che la rivalutazione di cui al comma 2 fosse corrisposta a decorrere dal 1° gennaio 2002 e calcolata dal 1° gennaio 1988.

Per quanto concerne le entrate, i trasferimenti, di cui all'art. 1 c. 1, L.R. n. 34/1988, nel testo vigente prima della riforma, aggiornato in base all'indice ISTAT dall'Assemblea legislativa, con decreto 12/ASA del 23 gennaio 2012, come confermato anche nella deliberazione n. 937 del 18 febbraio 2013 risultano essere i seguenti.

A titolo di contributi per il funzionamento dei gruppi consiliari anno 2012 ex l.r.34/88 articolo 1, comma 1:

	GRUPPO POLITICO 9^A LEGISLATURA	COMPONENTI GRUPPO	QUOTA FISSA MENSILE	QUOTA CONSIGLIERE 427,63	TOTALE MENSILE PER GRUPPO
2	IL POPOLO DELLE LIBERTA	9	1.069,05	3.848,67	4.917,72

Dal calcolo effettuato secondo i parametri ISTAT utilizzando la media annua ("rivalutati annualmente") dell'indice che esclude i tabacchi (come previsto dal 1992), con l'approssimazione a tre cifre decimali indicata come procedura corretta da applicare con il metodo dei coefficienti da parte dell'ISTAT, è emerso che l'importo spettante sarebbe lievemente superiore rispetto a quello assegnato di 1.069,05 euro, come si desume dalla tabella che segue.

Anche il contributo variabile in base al numero dei componenti del valore unitario di 427,63 euro risulterebbe essere stato assegnato in misura lievemente inferiore rispetto a quello spettante.

**Coefficienti ISTAT per l'Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati
Indice Nazionale - Indice Generale**

A partire dal mese di febbraio 1992 gli indici vengono calcolati senza i "TABACCHI", ai sensi della legge 5.2.1992, n.81.

Inizio Periodo	Fine Periodo	Coeff.	Quota variabile E. 206,58 rivalutata	Lire	Quota fissa E. 516,46 rivalutata	Lire		
Gennaio	1988	Gennaio	1989	1,057	218,36	422.804	545,90	1.057.010
Gennaio	2011	Gennaio	2012	1,032	437,71	847.525	1.094,29	2.118.841

Utilizzando i nuovi importi il valore della quota variabile per gruppo è desumibile dalla seguente tabella:

	GRUPPO POLITICO 9^A LEGISLATURA	COMPONENTI GRUPPO	IMPORTO VARIABILE PER UNITA' 437,71 X NUMERO COMPONENTI
2	IL POPOLO DELLE LIBERTA	9	3.939,39

È stata inoltre verificata la congruità delle entrate rispetto alla composizione del gruppo e alla eventuale variazione dello stesso in corso d'anno sulla base dei provvedimenti acquisiti dai competenti uffici dell'assemblea.

Il controllo non si è esteso alla verifica circa la legittima composizione del gruppo, come indicato dalla Sezione delle Autonomie con delibera n. 12 del 3 aprile 2013.

§ 5 SPESE

VERIFICHE SULLA TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Per quanto concerne la **tracciabilità** delle spese, oltre alla verifica della sussistenza dell'autodichiarazione del gruppo relativa al rispetto dell'articolo 12 legge 214 del 22 dicembre 2011 e delle disposizioni contenute nella delibera dell'ufficio di presidenza 516/65 del 10 novembre 2011, è stato verificato che ogni pagamento superiore ai € 500 (limite di cui alla delibera citata), trovasse corrispondenza nell'estratto conto bancario al fine di accertare il mancato utilizzo di contante oltre la soglia prevista.

Dalla verifica effettuata è emerso che in data 09/05/2012 è stato effettuato un pagamento in contanti pari ad € 600,00 "spese del consigliere Giulio Natali 07/05/2012" (registrazione libro giornale n. 113).

Al riguardo il punto 3 della deliberazione 516/2011 non fa distinzione per pagamenti verso terzi o anticipazioni ai componenti del gruppo, come nel caso di specie, limitandone l'importo a 500 euro.

Con nota in data 19 aprile u.s. il gruppo consiliare ha osservato in merito a tale voce di spesa quanto segue.

L'importo di 600,00 in contanti "spese del consigliere Giulio Natali del 07/05/2012" non riguarda, nel suo complesso, una spesa giornaliera superiore a €. 500,00 (limite di cui alla delibera 516/65 del 10.11.2011) in quanto è da ritenersi che un parte dell'importo (200,00 euro) ha riguardato una anticipazione di spesa futura del Consigliere e i restanti (400,00 euro) sono stati utilizzati per il pagamento in contanti vedi Fattura n. 265 del 31.05.2013 della Tipografia Tacconi intestata direttamente al Consigliere sia per la Ricevuta Marmocchi Anna del 31 agosto 2012, già in Vs. possesso e di cui si allega nuova copia conforme (allegati 0 e 01 bis - 0 e 02bis).

Va considerato che al consigliere Natali, in base alla consegna al capogruppo della documentazione giustificativa, in diverse occasioni gli è stato erogato contestualmente sia un pagamento con assegno che per contanti come riportato a penna a margine di diverse fatture/ricevute. Questo per ricordare alla consegna della documentazione giustificativa le modalità di pagamento.

La Sezione evidenzia che sotto il profilo contabile l'iscrizione registrata al numero 113 del libro giornale non appare conforme alla normativa interna in materia di tracciabilità.

SPESE DOCUMENTATE

In via generale si rileva che in più occasioni il gruppo ha indicato erroneamente la categoria cui ascrivere la spesa.

In riferimento alle registrazioni a libro giornale, alcune spese sostenute dal Gruppo PDL vengono registrate con la generica dicitura "**spese per il consigliere**". Esse si riferiscono a pagamenti per contratti di collaborazione (come successivamente esplicitato), per ricevute fiscali/fatture di varia natura e per ulteriori spese che corrispondono ad anticipazioni a favore dei singoli componenti il gruppo, con la espressa previsione del beneficiario che si impegna a consegnare al capogruppo documentazione giustificativa in originale delle spese sostenute a fronte dei fondi erogati. Risultano, nella stessa categoria di spese, assegni emessi a favore dei singoli consiglieri a fronte di diversi pagamenti.

Dall'estratto conto bancario risulta la corrispondenza con gli assegni emessi.

Al riguardo si precisa che nella nota di trasmissione (prot. n. 1194/2013) a seguito della richiesta istruttoria di questa Sezione regionale con deliberazione numero 12/2013, il Capogruppo ha precisato che *"laddove presente nella descrizione del Libro Giornale la voce "spesa del consigliere" è da ritenersi riferita all'attività istituzionale del Gruppo. Tuttavia la registrazione della voce di "spesa del consigliere" è seguita dalla registrazione delle fatture e scontrini contenente, oltretutto, nella descrizione anche il numero cronologico della precedente registrazione "spesa del consigliere"*.

Nell'ambito delle verifiche svolte da questa Sezione è emerso che il totale delle anticipazioni iscritte nel registro cronologico corrisponde al totale delle fatture allegate, che vengono talvolta iscritte con importo pari a 0,00 senza che nel libro giornale siano sommate due volte le spese già anticipate.

SPESE DOCUMENTATE

Si rilevano due pagamenti per versamento di quota annuale verso associazioni (registrazione nn. 38 e 76).

76	30/3/2012	4	C	PAG. C/C N. 74431578 ASSOCIAZIONE MARCO VIVE ONLUS QUOTA ANNO 2012	€ 10,00
----	-----------	---	---	--	---------

Con nota in data 19 aprile u.s. il gruppo consiliare ha osservato in merito a tale voce di spesa quanto segue.

Relativamente alla registrazione n. 76 è da considerarsi nulla in quanto è stata erroneamente inserita in contabilità e il suo importo è da ritenersi quale eccedenza positiva da riportarsi/considerare nel Bilancio dell'esercizio successivo.

La Sezione prende atto di quanto comunicato ritenendo irregolare la registrazione sotto il profilo contabile in quanto erroneamente inserita in contabilità.

Risultano, infine, **prive di qualsiasi intestazione** le seguenti movimentazioni, (pur essendo presente la **dicitura apposta a penna** per "Incontro con..."), che **non sono riconducibili a singoli.**

13	17/1/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 14 IL PINCIO DEL 17.01.2012	€ 84,20
55	1/3/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 31 RISTORANTE PIZZERIA IL PINCIO SRL DEL 01.03.2012	€ 26,50
56	1/3/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 114 AMERICAN BAR COPPO DEL 01.03.2012	€ 15,00
66	8/3/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 63 PASTICCERIA LA DELIZIA DELL'08.03.2012	€ 7,70
73	27/3/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 32 IL PINCIO SRL DEL 27.03.2012	€ 60,00
84	3/4/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 8 PANORAMIC SHOW DEL 01.04.2012	€ 350,00
91	4/4/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 1203 PEPENERO RESTAURANT DEL 04.04.2012	€ 33,00
93	6/4/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 54 AL VICOLETTO DEL 06/4/2012	€ 39,50

95	7/4/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 12 BUONGUSTO DEL 7.04.2012	€ 44,00
97	14/4/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 9256 IL RISTORANTINO SRL DEL 14.04.2012	€ 52,00
99	17/4/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 12 FILIPPUCCI ETTORE E FRANCO SNC DEL 17.04.2012	€ 27,40
100	23/4/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 1891 SAM DI MASI VINCENZO & C. SNC DEL 23.04.2012	€ 31,50
117	16/5/2012	6	C	PAG. RICEV. N. X/015739 S.A.S. DI SORDONI MARIA & C. DEL 16.05.2012	€ 92,00
118	17/5/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 2285RS AGAPE SRL DEL 17.05.2012	€ 30,30
120	22/5/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 10 FILIPPUCCI ETTORE E FRANCO SNC DEL 22.05.2012	€ 37,70
121	23/5/2012	6	C	C PAG. RICEV. N. 8 AZIENDA DEL CARMINE 23/05/2012	€ 75,00
125	28/5/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 2834 DI GIANCARLO FILONZI DEL 28.05.2012	€ 40,50
126	29/5/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 2495 SAM DI MASI VINCENZO & C. SNC del 29.05.2012	€ 37,00
127	30/5/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 38 ALINGHI SRL DEL 30.05.2012	€ 31,00
141	12/6/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 2672 SAM DI MASI VINCENZO & C. SNC DEL 12.06.2012	€ 37,00
142	14/6/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 17 DI TROMBETTIERI EDOARDO DEL 14.06.2012	€ 34,90
143	15/6/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 24 CRIMEDA DI RENZI METEORA & C. SAS	€ 27,50
213	3/9/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 3 POLARIS SRL DEL 28.08.2012	€ 63,00
218	11/9/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 7 DAL PESCATORE SRL DEL 05.09.2012	€ 74,20
165	01/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 6731/R BONTÀ' DELLE MARCHE DEL 01.07.2012	€ 38,50
166	01/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 3 DIAZ SRL DELL'1.7.2012	€ 60,00
244	01/10/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 19330 GIARDINO DI ROSSI DALMAZIO & C. SNC DEL 12.09.2012	€ 46,00
246	01/10/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 20610 GIARDINO DI ROSSI DALMAZIO & C. SNC DEL 29.09.2012	€ 65,00
168	02/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 183 DI SIMONE E FABRIZIO BOARI SNC DEL 2.07.2012	€ 42,50
170	03/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 13506 GIARDINO Di ROSSI DALMAZIO & C. SNC DEL 03.07.2012	€ 89,00
169	03/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 4492 DI EREDI PERTICAROLI ELIO DI LUCIANO E ANDREA SNC DEL 3.07.2012	€ 35,50

25 5	05/10/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 1 LA LOCANDA DI STRAININI M. DEL 04.10.2012	€ 64,00
17 4	06/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 3636 DI GIANCARLO FILONZI DEL 06/7/2012	€ 28,75
17 5	09/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 224 DI SIMONE E FABRIZIO BOARI SNC DEL 09/7/2012	€ 27,00
17 8	11/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 10 DI BARBADORO ROSANNA DEL 11.07.2012	€ 41,50
18 0	13/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 23 LA LUNA DI MARCU LILIANA DEL 19.07.2012	€ 83,00
18 2	14/07/2012	6		PAG. RICEV. N. 24 A.E.A. IMPIANTI SRL DEL 14.07.2012	€ 104,50
29 0	14/11/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 122 MARTIRI MASSIMO DEL 26/10/2012	€ 25,20
18 4	15/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 14425 GIARDINO DI ROSSI DALMAZIO & C. SNC DEL 15,07.2012	€ 44,00
18 5	15/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 269 ESSENTIA DI MARE SRL DEL 15.07.2012	€ 41,00
33 8	17/12/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 5 LA VECCHIA OSTERIA DEL 12.12.2012	€ 140,00
14 5	18/06/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 5990/R BONTÀ' DELLE MARCHE DEL 18.06.2012	€ 46,50
26 3	19/10/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 23 SFIZFOOD SRL DEL 10.10.2012	€ 46,00
14 8	20/06/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 3341RS AGAPE SRL DEL 20.06.2012	€ 80,50
14 6	20/06/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 44 DI LUCCHETTI C. & SNC DEL 20.06.2012	€ 155,20
14 7	20/06/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 3339RS AGAPE SRL DEL 20.06.2012	€ 49,00
19 1	21/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 5535 MAREMOTO SRL DEL 21.07.2012	€ 17,00
19 2	22/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 14939 GIARDINO DI ROSSI DALMAZIO & C. SNC DEL 22.07.2012	€ 67,00
19 7	24/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 15 LA CREPERIA SRL DEL 24.07.2012	€ 24,50
19 4	24/07/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 11 DI ANEMA E CORE SRL DEL 24.07.2012	€ 36,50
15 5	28/06/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 6613/R BONTÀ' DELLE MARCHE DEL 28.06.2012	€ 72,50
34 7	28/12/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 29 CARLINI AGNESE DEL 17.12.2012	€ 30,00
34 6	28/12/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 28 CARLINI AGNESE DEL 17.12.2012	€ 50,00
16 0	30/06/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 4926 MAREMOTO SRL DEL 30.06.2012	€ 28,50

35 1	28/12/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 3552 DI BRANDONI SIMONE & C. SNC DEL 21.12.2012		€ 28,50
---------	------------	---	---	---	--	---------

Con nota in data 19 aprile u.s. il gruppo consiliare ha osservato in merito a tale voce di spesa quanto segue.

Le registrazioni nn. 13, 55, 56, 66, 73, 84, 81, 93, 95, 97, 99, 100, 117, 118, 120, 121, 125, 126, 127, 141, 142, 143, 213, 218, 165, 166, 244, 246, 168, 170, 169, 255, 174, 175, 178, 180, 182, 290, 184, 185, 338, 145, 263, 148, 146, 147, 191, 192, 197, 194, 155, 347, 346, 160 sono riconducibili all'attività del Gruppo d'intesa con le singole iniziative, incontri e riunioni dei consiglieri (visto il numero elevato di registrazione tra l'altro non cronologiche si è ritenuto non produrre allegati, in quanto già in Vs. possesso in copia conforme).

La Sezione evidenzia che, allo stato, appare impossibile una riferibilità ai singoli componenti del gruppo delle registrazioni effettuate sul libro giornale. In caso di rimborso, nell'ipotesi in cui, come quella in esame, sia impossibile anche da elementi esterni pervenire all'individuazione di chi ha sostenuto la singola spesa rimborsata, si ritiene che la stessa non possa ritenersi regolare dal punto di vista contabile.

La necessità di una possibilità di riscontro e verifica è insita del resto anche nei principi generali della rendicontazione ai fini della ammissione al rimborso della spesa, dovendo necessariamente ritenere elemento minimo imprescindibile l'individuazione di chi ha sostenuto la spesa, elemento che, in considerazione delle modalità di rendicontazione, non è dato evincere.

Tra le spese di rappresentanza il gruppo in esame ha incluso **un'erogazione liberale** per € 120,00 (registrazione n.261):

26 1	10/10/2012	6	C	PAG. RICEV. N. 30 UNIVERSITÀ' DI CAMERINO - CONTRIBUTO AL "PROGETTO CAMERUN"		€ 120,00
---------	------------	---	---	---	--	-------------

Con nota in data 19 aprile il gruppo consiliare ha riferito che la registrazione n. 261 riporta: "ricevuta n. 30 Università di Camerino - Contributo al Progetto Camerun". Di fatto però all'interno della ricevuta è presente la dicitura per erogazione liberale "progetto Camerun" indicata direttamente dal soggetto emittente. Si è ritenuto impegnare la spesa, da parte del Gruppo, individuandola quale sostegno all'iniziativa volta a promuovere la valorizzazione e l'immagine del Consiglio in un ambito di reciprocità tra istituzioni nel campo della ricerca ed in particolare del progetto suindicato svolto dall'Università di Camerino con la sua Facoltà di Farmacia. Tuttavia si

è ritenuto classificarla quale spesa di rappresentanza per il valore morale e di testimonianza solidaristica dell'iniziativa.

La Sezione evidenzia che la spesa non è riconducibile alle fattispecie ammesse a rimborso.

Per quanto attiene le registrazioni relative a **ristorazione** nn. 274-283-276, esse sono state iscritte nel libro cronologico come **missioni**; tuttavia non è presente alcuna autorizzazione del Capogruppo né alcun modello di rimborso di missione con l'intestazione di chi ha svolto la trasferta ma, a latere della ricevuta, è apposto a penna l'oggetto dell'incontro, ad esempio "Incontro con amministratori locali".

Le singole ricevute non riportano intestazioni del gruppo né di consiglieri.

Non risulta quindi chi le ha richieste né chi le ha sostenute.

274	14/11/2012	10	C	SPESE MISSIONE - PAG. RICEV. N. 6827 DI EREDI PERTICAROLI ELIO DI LUCIANO E ANDREA SNC DEL 23/10/2012	€ 36,20
283	14/11/2012	10	C	SPESE MISSIONE - PAG. RICEV. N. 17 SFIZFOOD SRL DEL 08/11/2012	€ 67,50
276	14/11/2012	10	C	SPESE MISSIONE - PAG. RICEV. N. 7 SFIZFOOD SRL DEL 24/10/2012	€ 39,00

Con nota in data 19 aprile u.s. il gruppo consiliare ha osservato in merito a tale voce di spesa quanto segue.

Per le registrazioni nn. 274, 283, 276 si allegano i relativi fogli missione da cui si evince il soggetto richiedente/sostenitore. Il rimborso km non è dovuto perché gli incontri si sono svolti in Ancona, sede di lavoro del Caposegreteria - Assemblea legislativa - Piazza Cavour, 23 (allegato 30, 31 e 32).

La Sezione osserva che al personale assegnato al gruppo presso la sede di servizio non spetta il pasto, che peraltro è relativo a consumazioni per due coperti.

Per quanto attiene le **"Spese sostenute per missione personale"** (categoria 10 del libro giornale), esse ammontano ad € 3.158,09; si evidenzia quanto segue.

Il Presidente del Gruppo assembleare PDL, nella nota integrativa prot. n. 1194/2013 avente ad oggetto "Esecuzione Deliberazione n. 12/2013 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per le Marche (art. 1 comma 9 e ss. D.L. 174/2012)", specifica che la documentazione riguarda **"b) fogli di missione e documentazione giustificativa. I criteri sono stati stabiliti con la Deliberazione Udp n. 202 del 09/11/2010 seduta n. 26 Allegato "A" - punto 7 e 10"**.

In sede di verifica istruttoria è emerso che, **nella quasi totalità dei casi**, le missioni si sono svolte attraverso **l'utilizzo del mezzo proprio senza una esplicita autorizzazione del capogruppo e/o dichiarazione di soluzione più economica di trasporto. Tuttavia è presente la specificazione da parte del Presidente del Gruppo appena sopra richiamata.**

E' **difficile attestare l'attinenza con l'attività istituzionale svolta dal gruppo** con la missione di cui alla registrazione n. 282 riguardante la partecipazione del sig. Rabini (addetto esterno al 50% della Segreteria del gruppo - delibera 91/2010) al Career Day presso l'Università di Urbino.

282	14/11/2012	10	C	PAG. RIMBORSO SPESE MISSIONI 07 NOVEMBRE 2012		€ 38,37
-----	------------	----	---	---	--	---------

Con nota in data 19 aprile u.s. il gruppo consiliare ha osservato in merito a tale voce di spesa quanto segue.

Per la registrazione n. 282 si è voluta dare attinenza all'attività istituzionale svolta dal Gruppo ritenendo che la missione ha la sicura e convinta finalità di osservare, monitorare e valutare l'interesse da parte sia delle aziende che dei laureandi e giovani laureati a questo tipo di iniziative per l'ingresso nel mondo del lavoro (allegato 43).

La Sezione rileva che la predetta spesa risulta estranea alle finalità istituzionali del gruppo consiliare.

Tra le spese di missione, figura la registrazione n. 189 per € 63,00 per rimborso spese di soggiorno dal 19/07 al 20/07/2012 presso l'**Hotel Touring di Ancona**. Tuttavia, i giustificativi di spesa consistono esclusivamente nella fattura su cui, a penna, è stata apposta la dicitura **"Missione - Dipendente Rosi - Autorizzata Raffaelli"** e due firme. Non è presente alcun modello di autorizzazione alla missione né di richiesta di rimborso per le spese di missione.

189	20/07/2012	10	C	SPESE MISSIONE - PAG. FATT. N. 1016 SOLE SRL 20.07.2012		€ 63,00
-----	------------	----	---	---	--	---------

Con nota in data 19 aprile u.s. il gruppo consiliare ha osservato in merito a tale voce di spesa quanto segue.

Per la registrazione n. 189 il Capogruppo PDL ha autorizzato la missione all'assistente Dott.ssa Raffaelli. La stessa riaccompagnata dal Capogruppo dopo una riunione tecnico - politica a Tolentino è stata autorizzata a pernottare ad Ancona.

La Sezione evidenzia che non è consentito svolgere attività di missione presso la sede di servizio. Sotto tale profilo pertanto non può ritenersi regolare la registrazione di spesa in quanto non conforme alla delibera 159/2010.

PQM

Per gli esposti motivi, e nei limiti dei controlli eseguiti, la Sezione, all'esito dell'esame istruttorio:

DICHIARA

1.

non regolare nei limiti e per le voci di spesa indicate nella parte motiva il rendiconto del gruppo indicato in epigrafe.

DISPONE

2. che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente della Giunta regionale e al Presidente del Consiglio regionale per il successivo inoltro al Gruppo Consiliare.
3. Così deciso in Ancona, nella Camera di Consiglio del 19 e del 22 aprile 2013.

Il Relatore
f.to Andrea Liberati

Il Presidente f.f.
f.to Fabio G. Galeffi

Depositata in Segreteria in data 22 aprile 2013
Il Direttore della Segreteria
f.to Carlo Serra